

Hinterland

MASCALUCIA. Manno chiede all'Istat di rivedere le cifre per superare quota 30mila «Ridateci i nostri 97 abitanti»

"Ritengo assolutamente doveroso che l'Istat provveda alla richiesta di revisione in autotutela del dato sulla popolazione residente del nostro Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2012". Con queste parole, il commissario straordinario di Mascalucia, Fulvio Manno, chiede all'ente pubblico di ricerca un riesame dell'esito del Censimento 2011, che ha fotografato la popolazione italiana al 9 ottobre 2011, relativo al Comune di Mascalucia.

L'Ufficio Comunale di Censimento mascalucese ha rilevato 30.081 persone residenti sul territorio. Il decreto del Presidente della Repubblica del 6 novembre 2012, invece, ha riportato una

popolazione legale di 29.984. Un dato, quest'ultimo, che penalizzerebbe la cittadina pedemontana, in quanto, per legge, un Comune con una popolazione inferiore ai 30mila abitanti non ha diritto a determinati vantaggi economici, come quello di accedere ai finanziamenti europei per altri 10 anni.

I censimenti della popolazione italiana, infatti, hanno cadenza decennale. Uno scambio di e-mail tra la responsabile dell'Ufficio Servizi di Stato Civile di Mascalucia, Grazia Paterniti, e i funzionari dell'Istituto nazionale di statistica ha rilevato che alcune persone risultano censite sia a Mascalucia sia a Catania.

L'Istat, quindi, ha provveduto a fare

ulteriori verifiche, con la conseguente riduzione della popolazione legale di Mascalucia da 30.081 a 29.984 abitanti. Il 15esimo censimento generale

della popolazione e delle abitazioni, effettuato nel 2011, è stato il primo questionario on-line. I censiti hanno risposto alle domande via web e sul cartaceo raccolto, quest'ultimo, dall'ufficio Comunale di Censimento che per mesi ha lavorato sui questionari, raccogliendoli, esaminandoli e inviandoli all'Istat.

GABRIELLA MAGISTRO



Il nuovo commissario al Comune ha chiesto all'Istat di rifare i conti degli abitanti del paese

